

CONDIZIONI DI GARA

(ALLEGATO ALLA LETTERA DI INVITO)

CUP F75F12000050004

CIG 4498112771

Il Comune di Cencenighe Agordino con sede in via XX Settembre, 19, 32020 Cencenighe Agordino (BL), tel. 0437 591108, fax 0437 591121, e-mail: p.riva.cencenighe@agordino.bl.it in esecuzione della determina a contrarre n. 75 in data 05.09.2012 del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale intende procedere all'appalto per l'aggiudicazione dei lavori di ***“Installazione impianto fotovoltaico sull'edificio Comunale Palacence”***, mediante procedura negoziata, previa gara ufficiosa, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 81, 82 e 122 del D.lgs 12.4.2006, n. 163,

L'importo complessivo dei lavori ammonta a €. 120.500,00, di cui:

- € **115.000,00** soggetti a ribasso d'asta
- € **5.500,00** per oneri relativi ai piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta

DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

Il luogo di esecuzione dei lavori si trova in Comune di Cencenighe Agordino.

Le caratteristiche generali dei lavori, nonché la natura ed entità delle prestazioni sono indicate dettagliatamente nel Capitolato Speciale d'Appalto, cui si fa rinvio.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

L'offerta, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma leggibile per esteso, dovrà riportare l'indicazione del luogo e della data di sottoscrizione e dovrà **pervenire a questa Amministrazione entro le ore 11.00 del giorno 22.09.2012**

Tutta la documentazione costituente l'offerta dovrà essere contenuta in un **plico principale**, debitamente chiuso e controfirmato sui lembi, recante il nominativo del mittente e la scritta: **“gara del giorno per l'affido dei lavori di *Installazione impianto fotovoltaico su edificio Comunale Palacence*”**

Il plico principale di cui al precedente capoverso dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, **DUE BUSTE**, debitamente chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, e rispettivamente contrassegnate dalla dicitura “Busta A – documentazione amministrativa”, “Busta B – offerta economica”.

Tutte e due le buste dovranno, recare all'esterno, a pena di esclusione, l'intestazione del mittente e l'oggetto della gara ed essere rispettivamente contrassegnate dalla dicitura “Busta A – documentazione amministrativa”, “Busta B – offerta economica”.

Nella **“Busta A – Documentazione amministrativa”** dovranno essere contenuti, i seguenti documenti:

- 1)- apposita istanza di partecipazione e dichiarazione, resa dal Legale Rappresentante della ditta concorrente, **compilando preferibilmente il modulo allegato sub. 1) alla presente lettera d'invito**, debitamente sottoscritto, con firma autenticata ovvero con firma non autenticata ma accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.
- 3) Cauzione provvisoria da prestare a favore della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 75 del D.lgs n. 163/2006 e dell'art.100 del D.P.R. n.554/1999, **con le modalità più avanti indicate alla voce “GARANZIE”**, per l'importo di Euro 2.300,00 (diconsi euro duemilatrecento), pari al 2% dell'importo dei lavori.

4) Verifica delle dichiarazioni rese.

Le dichiarazioni effettuate dal vincitore saranno soggette a verifica da parte della stazione appaltante e qualora le stesse non risultino veritiere, si procederà alla revoca dell'affidamento ed all'adozione degli eventuali ulteriori provvedimenti stabiliti dalla legge, ai sensi degli artt. 71, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Analoghi controlli potranno essere effettuati a campione sulle dichiarazioni rese dagli altri concorrenti.

Si procederà altresì alla verifica dei requisiti di idoneità tecnico professionale, che sarà effettuata dopo l'aggiudicazione nei confronti del vincitore con le modalità stabilite dagli artt. 26 e 90 del D.Lgs 9.4.2008, n. 81, il cui esito negativo determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'adozione degli eventuali ulteriori provvedimenti stabiliti dalla legge.

Si precisa in particolare che all'aggiudicatario sarà chiesto, ai sensi dell'art 26, c. 6 del D.Lgs n. 81/08 e ss.mm.ii di dichiarare il valore economico del costo del lavoro (con indicazione delle qualifiche del personale impiegato per l'esecuzione dell'appalto e le corrispondenti retribuzioni orarie), nonché il costo relativo alla sicurezza a carico dell'impresa riferito all'attività svolta per l'esecuzione dell'intervento oggetto dell'appalto.

L'eventuale valutazione negativa della adeguatezza e sufficienza del valore dichiarato comporterà la revoca dell'aggiudicazione, nonché l'adozione degli ulteriori provvedimenti previsti dalla legge.

Nella **“Busta B – Offerta economica”** dovrà essere inserito **l'apposito modulo allegato alla presente lettera d'invito, debitamente compilato e bollato in conformità alla legge, vidimato su ogni foglio dal responsabile del procedimento e denominato “Lista delle lavorazioni e forniture”,**

Il prezzo complessivo offerto, dovrà essere indicato dal concorrente in calce al modulo stesso, unitamente al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara (importo a base d'asta).

Il ribasso percentuale dovrà essere calcolato fino alla terza cifra decimale (arrotondata all'unità superiore qualora la quarta sia pari o superiore a 5). In ogni caso la stazione appaltante procederà al confronto delle offerte, considerando esclusivamente prime tre cifre decimali, procedendo all'arrotondamento con le suddette modalità.

Non è ammessa, a pena di esclusione, l'offerta di un ribasso percentuale pari allo 0,000%.

Il prezzo complessivo ed il ribasso devono essere indicati in cifre ed in lettere.

In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

Anche in caso di discordanza tra i prezzi unitari offerti, prevale il prezzo indicato in lettere.

Il modulo contenente l'offerta dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente o dal legale rappresentante e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate o sottoscritte.

Si applicano le restanti disposizioni contenute nell'art. 90 del D.P.R.554/1999, in particolare ai commi 5, 6 e 7, fatta eccezione per l'art. 89 c.4 del decreto medesimo in ordine alla verifica di congruità dell'offerta, disciplinata più avanti nella presente lettera d'invito.

La lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera va sottoscritta dal legale rappresentante della ditta con firma leggibile per esteso. Essa dovrà riportare **l'indicazione del luogo e della data di sottoscrizione.**

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere, in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. **In caso contrario non saranno oggetto di valutazione.** La stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di chiedere ai concorrenti di fornire chiarimenti circa i documenti o le certificazioni presentate, fissando all'uopo un termine congruo.

I documenti non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano esclusione dalla gara. Ne sarà fatta denuncia al competente Ufficio del registro per la regolarizzazione (art.19 del D.P.R.26 ottobre 1972, n. 642, come sostituito dall'art.16 del D.P.R.30 dicembre 1982, n. 955).

GARANZIE

Cauzioni provvisoria e definitiva

La cauzione provvisoria: l'offerta è corredata da una garanzia, di 2300,00 (diconsi euro duemilatrecento), **pari al due per cento dell'importo dei lavori.**

La cauzione, ai sensi dell'art.75 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 dell'art.100 del D.P.R. n.554/1999, può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante ovvero mediante fideiussione, che sempre a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La fideiussione o la polizza devono prevedere espressamente, **a pena di esclusione**, le seguenti clausole:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;

Si precisa che se la garanzia fidejussoria per la cauzione provvisoria viene prestata sulla base dello Schema tipo 1.1 – Scheda tecnica 1.1 del D.M. 123/2004, la medesima garanzia dovrà contenere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile.

- la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- avere validità per almeno centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.
- l'impegno del fideiussore, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

Si precisa che qualora la cauzione non venga prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa, essa dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

La cauzione definitiva è costituita da una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione dei lavori, con le modalità e nella misura previste dall' art. 113 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e 101 del D.P.R. 554/1999.

In presenza di ribassi d'asta superiori al 10%, la garanzia fideiussoria deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%.

Nel caso il ribasso d'asta sia superiore al 20%, la garanzia fideiussoria deve essere aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente il 20%.

La cauzione definitiva viene progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito.

Lo svincolo, nei termini e per le entità suddetti è automatico, senza la necessità del benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

La mancata costituzione della cauzione definitiva di cui al comma 1 determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

Disposizioni comuni per le cauzioni provvisoria e definitiva:

L'importo delle garanzie provvisoria e definitiva è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del

sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Le garanzie presentate a titolo di cauzione provvisoria o definitiva, dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 gg a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi

L'aggiudicatario è obbligato, ai sensi degli artt. 129 del D.lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii. e 103 del DPR 554/1999, a stipulare una polizza di assicurazione che copra gli eventuali danni subiti dall'Amministrazione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti che si dovessero verificare nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La somma assicurata deve essere pari all'importo di contratto maggiorato dell'I.V.A..

La polizza deve altresì assicurare l'Amministrazione verso la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori e nel periodo di garanzia.

Il massimale per l'Assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari a euro 500.000,00.

Le coperture assicurative dovranno decorrere dalla data di consegna dei lavori, con scadenza alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere all'Amministrazione copia della suddetta polizza almeno dieci giorni prima della data stabilita per la consegna dei lavori.

Nel caso di consegna dei lavori ai sensi dell'art. 337 della legge sui lavori pubblici n. 2248 del 02.03.1895 - All. F, la copia della polizza deve essere presentata entro 10 giorni dalla data di avvenuta consegna.

AVVERTENZE GENERALI

Rispetto delle norme a tutela dei lavoratori.

Si richiama l'attenzione dell'impresa su quanto stabilito dalle seguenti clausole riportate dalle Circolari del Ministero LL.PP. nn.1643 del 22 giugno 1967, 1255/UL del 26 luglio 1985 e 880/UL del 13 maggio 1986 e che trovano applicazione per l'appalto dei lavori di cui alla presente lettera d'invito:

- 1) L'appaltatore si obbliga ad applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione del Veneto, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi territoriali vigenti nel Veneto durante lo svolgimento dei lavori, ivi compresa l'iscrizione delle imprese e dei lavoratori stessi alle Casse Edili presenti sul territorio regionale e agli organismi paritetici previsti dai contratti di appartenenza.
- 2) L'impresa è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.
Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.
- 3) In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante adotterà i conseguenti provvedimenti previsti dalla legge.
- 4) Per tali provvedimenti, l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né il titolo a risarcimento di danni.

ALTRE DISPOSIZIONI CONCERNENTI L'APPALTO

Tempo entro il quale dovranno essere compiuti i lavori, penale in caso di ritardo

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni 45 (quarantacinque) successivi e continuativi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

Per ogni giorno di ritardata esecuzione oltre la data come sopra fissata per la ultimazione dei

lavori, a carico dell'appaltatore sarà applicata una penale giornaliera dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale. Detta penale non potrà cumulativamente e complessivamente eccedere il 10% dell'ammontare netto contrattuale, nel qual caso la stazione appaltante avvierà le procedure previste dall'art.136 del D.lgs n. 163/2006 per la risoluzione del contratto per grave ritardo.

Finanziamento e pagamenti

La spesa viene fronteggiata in parte con mutuo e in parte con fondi propri.

Ai sensi dell' art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 , l'appaltatore è obbligato, pena la risoluzione di diritto del contratto ex art.1456 C.C, a registrare su propri conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, effettuandoli esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni riportanti il C.I.G. e il CUP, ove dovuto. Restano esclusi da tale obbligo i pagamenti di cui al comma 3 del succitato art. 3, fermi restando il divieto di pagamento in contanti e l'obbligo di documentazione della spesa. In caso di raggruppamenti temporanei o di consorzi ordinari di concorrenti, le disposizioni di cui alla predetta legge 136/2010 e ss.mm.ii. si applicano a ciascun componente il raggruppamento o il consorzio di concorrenti.

I termini per l'emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti e quelli per il successivo pagamento non possono superare i 75 giorni dalla presentazione dello stato di avanzamento dei lavori.

Ai sensi del 6 comma dell'118 del D.Lgs 12.4.2006 e ss.mm.ii., i pagamenti sono subordinati alla verifica di regolarità contributiva, mediante acquisizione di apposito DURC.

Si applica l'art. 48-bis del D.P.R. 29.9.1973, n. 602 e ss.mm.ii. ed il Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze n. 40 del 18.1.2008, per cui il termine di 75 giorni indicato al periodo precedente si intende sospeso per il tempo di 5 giorni ovvero di 5 e di 30 giorni stabilito dall'art. 3 del citato decreto n. 40/2008 per l'esecuzione degli adempimenti ivi previsti.

Visione degli atti progettuali ed altre informazioni

Gli elaborati grafici, il computo metrico, capitolato speciale di appalto, e più in generale, l'intero progetto relativo ai lavori in oggetto, sono visibili presso l'Area Tecnica Lavori Pubblici i giorni Martedì – giovedì e sabato dalle ore 10,00 alle ore 11.00 ;

Le richieste per le informazioni complementari di cui all'art. 71 del D.Lgs n. 163/2006, dovranno pervenire alla stazione appaltante entro il termine ultimo di cinque giorni antecedenti quello di presentazione delle offerte. Le istanze vanno inoltrate al responsabile del procedimento.

Presa visione dei luoghi

L'esecuzione da parte dei concorrenti del sopralluogo, previsto obbligatoriamente, va dichiarata in sede di partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 71, c.2 del D.P.R. 21.12.1999, n. 554 e ss.mm.ii.,

La stazione appaltante non rilascia la certificazione di presa visione dei luoghi.

Altre clausole espresse di esclusione

Si farà luogo alla esclusione dalla gara:

- nel caso la prescritta cauzione provvisoria manchi o sia prestata in misura inferiore a quella prevista dalla lettera d'invito;
- qualora la cauzione provvisoria non sia prestata in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante ovvero mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.lgs 1.9.1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;
- qualora la fideiussione relativa alla cauzione provvisoria non abbia la validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

- qualora il concorrente non sia in possesso dei requisiti prescritti dalla legge per l'esecuzione dei lavori oggetto della presente lettera d'invito;
- qualora non venga presentata o risulti mancante di una delle dichiarazioni o di parte sostanziale di una delle dichiarazioni l'istanza di partecipazione-dichiarazioni allegata sub 1) e dell'istanza dell'impresa ausiliaria allegata sub. 3 fatta eccezione per quelle che la Commissione riterrà non di carattere sostanziale per le quali potrà chiedere l'integrazione;
- qualora il concorrente o l'impresa ausiliaria non abbia reso le dichiarazioni previste dall'art.38 del D.Lgs n. 163/2006, c. 1 lett. b) e c) per tutti i soggetti ivi previsti;
- qualora il concorrente o l'impresa ausiliaria non sia in possesso delle qualificazioni e dei requisiti necessari per l'esecuzione delle lavorazioni indicate dalla lettera d'invito o previste dalla legge e non abbia dichiarato di subappaltare le lavorazioni medesime.
- nel caso in cui la "Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera" non sia contenuta nell'apposita busta interna e/o quest'ultima non sia debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura;
- in caso di mancata sottoscrizione dell'offerta;
- nel caso in cui l'offerta contenga riserve o condizioni di validità;
- qualora il concorrente o l'impresa ausiliaria si trovi in una delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori pubblici previste dall'art.37 del D.lgs n. 163/2006;
- qualora il concorrente ometta di allegare all'istanza di partecipazione la copia del documento di riconoscimento. Qualora invece il concorrente allegghi all'istanza di partecipazione la copia di un documento di riconoscimento scaduto, la Commissione provvederà a richiederne la regolarizzazione;
- qualora la stazione appaltante accerti che le offerte di due o più concorrenti sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;
Ogni vizio di forma, eventualmente riscontrato, per il quale non sia esplicitamente prevista la pena di esclusione, determina l'esclusione dalla gara solo se a giudizio insindacabile del Presidente della Commissione riguardi elementi indispensabili per la completezza dell'offerta e/o per la parità dei concorrenti.

Varianti

Non è autorizzata la presentazione di varianti.

Trattamento dei dati personali

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ("Codice in materia di protezione dei dati personali"). Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento. Si fa rinvio agli articoli 7 e 13 del D. Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.4.2006, n. 184.

SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO - CONSEGNA DEI LAVORI.

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18.11.1929, n. 2440 a misura, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii..

L'aggiudicatario dovrà presentarsi alla stipulazione del contratto nel termine che sarà assegnato dalla stazione appaltante.

Prima della stipula del contratto il concorrente aggiudicatario deve anche:

- a) costituire garanzia fideiussoria con le modalità e nella misura previste dall' art.113 del D.lgs n. 163/2006;
- b) costituire adeguato deposito per le spese contrattuali;
- c) consegnare la scheda Mod. GAP predisposta ai sensi del D.L. 6 settembre 1982, n.269, convertito, con modificazioni nella legge 12 ottobre 1982, n.726, nonché della legge 23

dicembre 1982, n.936, per l'acquisizione di elementi conoscitivi relativi alla procedura di appalto per la realizzazione di opere pubbliche, puntualmente e completamente compilata in ogni parte e debitamente sottoscritta.

d) rendere le dichiarazioni sostitutive che saranno richieste dalla lettera di comunicazione dell'aggiudicazione, ai sensi del D.Lgs 9.4.2008, n. 81.

Si precisa altresì che, ai sensi dell'art. 2, c. 1 del D.L. 25.9.2002, n. 210, qualora venga accertata l'irregolarità della situazione contributiva, si procederà alla revoca dell'affidamento.

Qualora l'aggiudicatario entro il termine prescritto non si presenti per la stipula del contratto ovvero non costituisca la cauzione definitiva, l'Amministrazione provvederà a revocare l'affidamento, ad escutere la cauzione provvisoria ed ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue immediatamente in graduatoria.

Le spese di contratto e le altre previste dall' art. 112 del D.P.R. 554/1999 sono a carico dell'appaltatore.

Al contratto di appalto verranno allegati i documenti che sono specificatamente previsti da norme di legge o che a giudizio dell'ufficiale rogante e nel rispetto della normativa che disciplina l'attività notarile sono ritenuti necessari in quanto integrativi della volontà contrattuale.

Lotta alla delinquenza mafiosa

La stipulazione del contratto con l'aggiudicatario è subordinata all'accertamento da parte di questa Amministrazione circa la sussistenza o meno a carico dell'interessato di procedimenti o di provvedimenti di cui all'art.2 della legge 23 dicembre 1982, n.936 e legge 55/90 come successivamente modificata ed integrata. Tale accertamento verrà effettuato ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n. 252 del 3.6.1998.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a comunicare tempestivamente a questo Ente ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario e nella propria struttura nonché nei propri organismi tecnici ed amministrativi.

Tale comunicazione dovrà comunque essere effettuata entro 15 (quindici) giorni dall'intervenuta modificazione onde consentire l'acquisizione della nuova certificazione antimafia da parte di questo Ente.

L'inosservanza della normativa antimafia e l'effettuazione del subappalto senza l'autorizzazione comporta la comminatoria di sanzioni penali e la facoltà dell'Amministrazione di risolvere il rapporto contrattuale.

Consegna dei lavori in pendenza del contratto.

La stazione appaltante si riserva la facoltà della consegna dei lavori ai sensi dell'art. 337 della legge sui lavori pubblici n. 2248 del 02.03.1895 - All. F, comunque non prima dell'avvenuta aggiudicazione definitiva.

Clausola compromissoria

Ai sensi dell'art. 241 c1-bis del D.Lgs 12.4.2006, n. 163, si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

Stipula nuovo contratto per inadempimenti

La stazione appaltante, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore originario medesimo, si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario, fino al quinto migliore offerente.

Trovano applicazione le restanti disposizioni recate dall'art. 140 del D.lg n. 163/2006.

Altre disposizioni

Per quanto non previsto nella presente lettera d'invito, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti sulla materia nonché alle norme del capitolato generale dello Stato approvato con D.P.R. n. 145/2000 ed

a quelle del Capitolato speciale di appalto, **nell'intesa che in caso di discordanza, le prescrizioni di legge e regolamentari, nonché quelle contenute nella lettera d'invito prevarranno su quelle del Capitolato Speciale d'appalto.**

Il riferimento operato nella presente lettera d'invito al D.lgs 12.4.2006, n. 163 deve intendersi effettuato al testo vigente, come modificato ed integrato dai successivi provvedimenti legislativi.

L'individuazione del migliore offerente in sede di gara deve ritenersi provvisoria e condizionata all'approvazione da parte dell'Amministrazione del relativo verbale. In caso di mancato riscontro dei requisiti dichiarati, che sarà effettuato con le modalità previste dalla legge, ovvero di omessa costituzione della garanzia definitiva, si procederà all'annullamento del provvedimento di aggiudicazione definitiva ed ad adottate le conseguenti determinazioni.

Prima dell'inizio dei lavori l'appaltatore dovrà presentare alla stazione appaltante il programma di esecuzione dei lavori previsto dal 10° comma dell'art. 45 del D.P.R. 554/1999.

Restituzione dei documenti.

Tutti i documenti e certificati presentati dall'Impresa aggiudicataria sono trattenuti dalla stazione appaltante.

I certificati ed i documenti richiesti dalla lettera d'invito e presentati dalle Imprese rimaste non aggiudicatriche saranno restituiti, una volta effettuata l'aggiudicazione definitiva dei lavori.

Accesso agli atti

Al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla presente procedura di affidamento, sarà consentito, ai sensi del combinato disposto dei commi 5, lett. a) - b), e 6 dell'art. 13 del D.Lgs 12.4.2007, n. 163 e ss.mm.ii., l'accesso alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, anche se le stesse costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, nonché l'accesso ad eventuali ulteriori aspetti riservati delle offerte medesime.

La procedura di accesso è altresì disciplinata dalla legge 7.8.1990, n. 241 e ss.mm. e dal D.P.R. 184/2006.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli offerenti dovranno presentare l'offerta entro le **ore 11.00 del 22.09.2012** in piego chiuso, indirizzandolo a: Comune di Cencenighe Agordino Via XX Settembre, 19 – 32020 Cencenighe Agordino (BL).

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute successivamente all'ora e giorno sopraindicato, anche se spedite entro il termine medesimo.

Le operazioni di ammissione saranno effettuate in seduta pubblica il giorno **24.09.2012 alle ore 10.00, presso la sede dell'Ente.**

Alla seduta di gara è consentita la partecipazione di chiunque e l'intervento dei legali rappresentanti dei concorrenti ovvero dei soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

Non è ammessa la presentazione di più di una offerta da parte di ciascun concorrente.

Non sono ammesse offerte in aumento, pena l'esclusione delle medesime dalla gara.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art.77 R.D. 23 maggio 1924, n.827.

Ai sensi dell'art. 81 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, l'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. In tal caso nessuno dei concorrenti potrà richiedere alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo.

I concorrenti hanno facoltà di ritirare la propria offerta fino ad un'ora prima dell'inizio delle operazioni di ammissione dei concorrenti.

La gara avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

Verifica dell'anomalia dell'offerta

La stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare quelle offerte che in base ad elementi specifici appaiano anormalmente basse.

Lo svincolo dell'offerta valida potrà avvenire da parte dei concorrenti decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa. L'offerta ha valore di proposta irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile.

Il responsabile unico del procedimento sensi degli artt. 10 del D.lgs n. 163/2006 e 8 del D.P.R. 554/1999, relativamente all'attuazione del presente intervento è Paolo Riva.

Ai sensi della legge n. 241/90 e del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., si informa che avverso la determinazione n. 33 del 11.03.2011, di approvazione della presente lettera d'invito, può essere promosso ricorso al TAR Veneto, Cannareggio, 2277, tel. 041 2403911, fax 041/2403940, e-mail presve@giustizia-amministrativa.ve.it nel termine di 30 gg. dalla data di ricezione della stessa.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale
(RIVA Paolo)